



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 18/12/2014

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

17/12/2014 puntotvonline.it 14:16

VIDEO - Giovinazzo, la grana discarica per il sindaco Depalma

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

VIDEO - Giovinazzo, la grana discarica per il sindaco Depalma

Redazione PuntoTV Politica Giovinazzo

A inizio novembre ha autorizzato il sopralzo dei lotti esistenti. Ma l'opposizione lo ha denunciato alla procura. Una questione maleodorante, non fosse altro che per l'oggetto del contendere. La discarica di Giovinazzo sta diventando una seria grana per il sindaco Tommaso Depalma, al centro delle polemiche dal 6 novembre scorso, data in cui con un'ordinanza sindacale ha autorizzato il sopralzo di circa due metri, equivalenti a 70mila metri cubi, del sito di stoccaggio rifiuti di San Pietro Pago. Questo in seguito alla richiesta da parte dell'ATO Bari di provvedere temporaneamente al conferimento di tutti i rifiuti dell'area settentrionale della provincia dopo la chiusura della discarica di Trani a inizio settembre, che ha seguito di un anno e mezzo la serrata del sito di contrada Martucci a Conversano. Di conseguenza, da un mese a Giovinazzo arrivano i rifiuti di 20 Comuni, da Bari a Gravina a Santeramo a Molfetta e Sannicandro. L'impianto è di proprietà comunale, e per questo Depalma ha ritenuto di poter dare il via libera all'ampliamento, che per compensazione dovrebbe portare a Giovinazzo circa due milioni di euro per interventi relativi alle aree a verde pubblico. Ma la decisione del sindaco non ha convinto l'opposizione, Pd e Movimento Schittulli in testa, che il 27 novembre hanno presentato un esposto in procura nei confronti del sindaco. Reo, secondo i consiglieri, di non aver rispettato le norme di legge autorizzando il sopralzo, dal momento che nella conferenza dei servizi del 4 novembre, appena due giorni prima dell'ordinanza, sia l'Arpa sia l'ufficio igiene della Asl avrebbero dato parere favorevole all'operazione ma solo in seguito a una serie di verifiche tecniche che, visti i tempi ristretti, non sarebbero state effettuate. Altra questione, inserita anche nel ricorso che gli stessi consiglieri hanno inoltrato al Prefetto di Bari nei confronti dell'ordinanza di Depalma, riguarda il fatto che la stessa ordinanza, secondo i termini di legge, avrebbe dovuto essere emessa dal Presidente della Regione Nichi Vendola o dal presidente dell'Ato Bari, il sindaco del capoluogo Antonio Decaro. Che figurano entrambi tra gli "invitati" al consiglio monotematico del prossimo 9 gennaio richiesto e ottenuto dal consigliere di Forza Italia Ruggiero Iannone, in cui si dovrebbe dirimere la questione. E c'è chi, anche nella maggioranza di Depalma, sembrerebbe premere per un ritiro dell'ordinanza. Nel frattempo incombe la gara per la raccolta differenziata porta a porta prevista dal nuovo Aro. San Silvestro porterà consiglio.